



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n.62 recante "Piano straordinario di finanziamento per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione.";

VISTA la nota n. 36168 dell'1.06.2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati – chiede l'iscrizione in bilancio per l'esercizio finanziario 2018, sul capitolo 373716 dell'importo di euro 12.927.710,00 relativo all'erogazione di borse di studio per l'anno scolastico 2013/2014;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 3607 "Assegnazioni dello Stato per borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione." risulta accertata, riscossa e versata nell'esercizio finanziario 2014, la predetta somma di euro 12.927.710,00;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2018, la suddetta somma di euro 12.927.710,00 sia in entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, che nella spesa mediante incremento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 373716 per euro 12.927.710,00;

DECRETA

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2018** e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

DENOMINAZIONE		VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ENTRATA			
AVANZO FINANZIARIO		+ 12.927.710,00	---
0002	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 12.927.710,00	---
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
Missione	20 - Fondi e accantonamenti		
Programma	3 - Altri Fondi		
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3 di cui al capitolo 215710	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-	- 12.927.710,00
		--	- 12.927.710,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale			
Missione	4 - Istruzione e diritto allo studio		
Programma	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.04 - Trasferimenti correnti		
Missione 4 Programma 2 di cui al capitolo: 373716	Finanziamenti per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione.	+ 12.927.710,00	+ 12.927.710,00
		+ 12.927.710,00	+ 12.927.710,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 15.06.2018

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.01
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Davide Marino